

INDICE GENERALE

TOMO VERDE - PIANO DI EMERGENZA

1 ANALISI TERRITORIALE	1-1
1.1 OBIETTIVI DEL PIANO D'EMERGENZA COMUNALE	1-1
1.1.1 COMPOSIZIONE	1-1
1.1.2 PREMESSA	1-1
1.1.3 DEFINIZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ED INQUADRAMENTO NORMATIVO	1-1
1.1.4 DIRETTIVA REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	1-5
1.1.4.1 Il Piano di Emergenza Comunale	1-5
1.1.4.2 Analisi di Pericolosità ed Individuazione degli Elementi di Rischio	1-5
1.1.4.3 Scenari di rischio	1-5
1.1.4.4 Sistemi di Monitoraggio	1-6
1.1.4.5 Modello di Intervento	1-6
1.1.4.6 Aree di emergenza	1-6
1.1.4.7 Definizione delle procedure di intervento	1-6
1.1.4.8 Verifica ed aggiornamento del Piano	1-7
1.1.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1-8
1.1.6 ALTRA DOCUMENTAZIONE CONSULTATA	1-8
1.2 COROGRAFIA	1-8
1.2.1 DATI GEOGRAFICI	1-8
1.2.2 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	1-9
1.3 ANALISI DELLA PERICOLOSITÀ	1-10
1.3.1 MAPPATURA DEI PERICOLI	1-10
1.3.2 IL PERICOLO DA AMBIENTE NATURALE	1-10
1.3.2.1 Pericolo Idrogeologico	1-10
1.3.2.1.1 Alluvioni ed esondazioni.	1-10
1.3.2.1.2 Frane, valanghe ed eventi meteorologici eccezionali.	1-10
1.3.2.1.3 Dighe e sbarramenti.	1-11
1.3.2.2 Pericolo Sismico e Vulcanico	1-11
1.3.2.3 Rischio Incendio Boschivo	1-12
1.3.2.3.1 Analisi di Rischio del Piano Regionale delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva Contro gli Incendi Boschivi	1-12

1.3.2.3.1.1	La pericolosità	1-13
1.3.2.3.1.2	La vulnerabilità	1-13
1.3.2.3.1.3	Classe di Rischio Assegnata	1-14
1.3.2.3.2	Aree boscate.	1-14
1.3.3	IL PERICOLO DA AMBIENTE ANTROPICO	1-14
1.3.3.1	Pericolo Industriale	1-14
1.3.3.1.1	Industrie a rischio di incidente rilevante.	1-14
1.3.3.1.2	Trasporto sostanze pericolose.	1-15
1.3.3.2	Pericolo Nucleare	1-15
1.3.3.2.1	Installazioni fisse.	1-15
1.3.3.2.2	Trasporto.	1-15
1.3.3.3	Pericolo Derivato da Infrastrutture di Particolare Vulnerabilità	1-15
1.3.3.3.1	Reti tecnologiche.	1-15
1.3.3.3.2	Reti viabilistiche.	1-16
1.3.3.3.3	Beni culturali e Attrattive particolari.	1-17
1.3.4	SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE PERICOLOSITÀ	1-18
1.4	VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE	1-19
1.4.1	ANALISI DELLE VULNERABILITÀ TERRITORIALI	1-19
1.4.1.1	Fasce di rispetto delle captazioni comunali	1-19
1.4.2	ANALISI DELLE VULNERABILITÀ LOCALIZZATE	1-19
1.4.2.1	Popolazione particolarmente vulnerabile	1-20
1.4.2.1	Allevamenti	1-20
1.4.2.1	Elenco Vulnerabilità Localizzate	1-20
1.5	CARTOGRAFIA	1-22
1.5.1	CATEGORIE DI INFORMAZIONI CARTOGRAFICHE	1-22
1.5.1.1	Informazioni Generali	1-22
1.5.1.2	Pericoli da Ambiente Antropico	1-22
1.5.1.3	Pericolo da Ambiente Naturale	1-22
1.5.1.4	Vulnerabilità	1-23
1.5.2	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ	1-23
1.5.3	CARTA DEL TESSUTO URBANO	1-24
1.5.3.1	Nota Relativa alla Tavola 2/C	1-24
1.6	ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI	1-25
1.6.1	LE RISORSE COME MEZZO DI DIFESA	1-25
1.6.2	RISORSE INTERNE DEL COMUNE	1-25
1.6.2.1	Determinazione dei Locali Destinati alla Protezione Civile	1-25
1.6.2.1.1	Uffici in condizione di normalità	1-25
1.6.2.1.2	Uffici in condizione di evento calamitoso	1-25
1.6.2.1.1	Sede Operativa del Gruppo di Protezione Civile Comunale	1-26

1.6.2.2	Disponibilità interne	1-26
1.6.2.2.1	Glossario Schede Tomo Giallo.	1-27
1.6.2.3	Aree di Emergenza	1-29
1.6.2.3.1	Aree di accoglienza o ricovero	1-29
1.6.2.3.2	Aree di attesa	1-31
1.6.2.3.3	Aree di ammassamento dei soccorsi	1-31
1.6.2.3.1	Aree di Raccolta del Bestiame	1-32
1.6.2.3.2	Elisuperfici	1-32
1.6.2.3.3	Manuale da Campo - Regione Lombardia	1-32
1.6.3	RISORSE ESTERNE	1-33
1.6.3.1	Disponibilità di Personale Esterno	1-33
1.6.3.2	Attrezzature Esterne	1-34
1.6.4	MEZZI E PERSONALE DI ALTRI ENTI TERRITORIALI E GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI	1-36
1.6.5	CARTOGRAFIA RISORSE	1-38
1.6.7	IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	1-38
1.6.7.1	Situazione del Comune di Magnago	1-38
1.6.7.2	Diventare Volontario	1-38
1.6.7.3	Gruppi Comunali e Intercomunali	1-38
1.6.7.4	Albo Regionale di Volontariato di Protezione Civile	1-39
1.6.7.5	Elenco Nazionale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile	1-40
1.6.7.6	Costituzione ed Iscrizione di un'Associazione all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	1-41
1.6.7.7	Costituzione ed Iscrizione di un Gruppo Comunale o Intercomunale all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	1-42
1.6.7.8	Numeri di Telefono e Siti Internet Utili per il Reperimento di Informazioni	1-42

2 SCENARI DI RISCHIO **2-1**

2.1 DEFINIZIONE **2-1**

2.2 ANALISI DEI RISCHI E SVILUPPO DI SCENARI DI EVENTO **2-1**

2.2.1 ALLUVIONI ED ESONDAZIONI 2-1

2.2.1.1 Allagamenti in Ambito Urbano 2-1

2.2.1.1.1 Analisi di Rischio 2-1

2.2.1.1.2 Procedura di Emergenza. 2-2

2.2.1.2 Scenario Generico 2-2

2.2.1.2.1 Analisi di Rischio 2-2

2.2.1.2.1 Procedura di Emergenza. 2-3

2.2.2 FRANE, VALANGHE ED EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI 2-3

2.2.2.1 Dissesti non Identificati in Cartografia e Scenario Generico. 2-3

2.2.2.1.1 Analisi di Rischio 2-4

2.2.2.1.2 Procedura di Emergenza. 2-5

2.2.2.2	Eventi Meteorologici Eccezionali	2-5
2.2.2.2.1	Forti Temporal	2-5
2.2.2.2.2	Vento Forte.	2-6
2.2.2.2.3	Nevicata Eccezionali.	2-6
2.2.2.2.4	Procedure di Emergenza.	2-6
2.2.3	TERREMOTO	2-6
2.2.4	INCENDIO BOSCHIVO	2-7
2.2.4.1	Incendi di Interfaccia	2-7
2.2.4.1.1	Definizione e perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia.	2-7
2.2.4.2	Scenario di Evento	2-8
2.2.4.2.1	Procedura di Emergenza	2-8
2.2.5	INCIDENTE RILEVANTE	2-8
2.2.5.1	Incidente presso distributori di carburante	2-8
2.2.5.1.1	Procedura di Emergenza	2-9
2.2.5.2	Incidente rilevante generico	2-9
2.2.6	INCIDENTE RILEVANTE DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	2-9
2.2.7	DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO	2-9
2.2.8	RISCHIO DERIVATO DA INFRASTRUTTURE DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ	2-10
2.2.8.1	Perdita e/o esplosioni nella rete di distribuzione del metano/oleodotto.	2-10
2.2.8.2	Interruzione della viabilità in punti critici per il traffico.	2-10
2.2.8.3	Guasti prolungati alla rete elettrica ed acquedottistica,	2-11
2.2.9	EVENTI RILEVANTI	2-11
2.2.10	ALTRE FONTI DI PERICOLO	2-11
2.3	CARTOGRAFIA	2-12
2.3.1	CARTOGRAFIA DI SINTESI	2-12
3	METODI DI PREANNUNCIO E PROCEDURE DI INTERVENTO	3-1
3.1	PROCEDURE E LINEE DI INTERVENTO	3-1
3.1.1	LINEE GUIDA GENERALI	3-1
3.1.2	ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	3-2
3.1.3	ORGANI PROVINCIALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	3-2
3.1.3.1	Centro di Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.)	3-2
3.1.3.2	Centro Operativo Misto (C.O.M.)	3-3
3.1.4	CAUSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	3-7
3.1.4.1	Informazioni sulle Emergenze in Atto	3-7
3.1.4.2	Tipologie di Eventi	3-7
3.1.4.3	Azioni	3-8
3.2	SISTEMA DI ALLERTA PER I RISCHI NATURALI	3-10

3.2.1	RISCHIO IDROGEOLOGICO – IDRAULICO (IDRO – METEO)	3-12
3.2.1.1	Temporal Forti.	3-14
3.2.1.1	Vento forte.	3-14
3.2.1.2	Neve.	3-16
3.2.2	RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	3-17
3.3	PROCEDURE GENERALI INTERNE AL COMUNE	3-19
3.3.1	PROCEDURA PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	3-20
3.3.2	PROCEDURE PER LA RIMOZIONE NEVE E SPARGIMENTO SALE	3-28
3.3.3	PROCEDURA PER IL RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	3-29
3.3.4	PROCEDURE PER RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO	3-31
3.3.5	PROCEDURE PER IL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	3-35
3.3.6	PROCEDURE PER IL RISCHIO INCIDENTE RETE METANO/OLEODOTTO	3-38
3.3.7	PROCEDURE PER IL RISCHIO SISMICO	3-41
3.3.8	PROCEDURE PER IL RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ	3-43
3.3.9	PROCEDURE PER IL RISCHIO INDOTTO DA EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE ORGANIZZATI NEL TERRITORIO COMUNALE	3-44
3.3.10	PROCEDURE IN CASO DI EVENTI ECCEZIONALI	3-46
3.4	AZIONI COMUNI DA SVOLGERE NELL’AMBITO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E NEL POST EMERGENZA	3-48
3.4.1	ATTIVAZIONI DEL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI RILIEVO LOCALE E REGIONALE	3-49
3.4.1.1	Modalità per l’invio della Richiesta di Attivazione	3-49
3.4.1.2	Attestazione della Presenza delle Organizzazioni e dei Volontari Attivati	3-50
3.4.1.3	Modalità per le Richieste di Rimborso e Modulistica Correlata	3-50
3.4.2	INFORMAZIONE IN EMERGENZA	3-52
3.4.2.1	Salvaguardia dell’Individuo	3-52
3.4.2.2	Informazione e Media	3-52
3.4.3	GESTIONE DEL TRAFFICO IN EMERGENZA	3-54
3.4.4	UTILIZZAZIONE DI IMMOBILI, TERRENI E BENI IN EMERGENZA	3-54
3.4.5	GESTIRE UNA EVACUAZIONE	3-54
3.4.6	CENSIMENTO DEI DANNI	3-55
3.4.6.1	Censimento Danni al Patrimonio Culturali	3-56
3.4.6.1	Censimento Danni Post Emergenza Sismica	3-56
3.4.7	ESECUZIONE DI LAVORI IN EMERGENZA	3-57
3.4.8	ORDINANZE	3-57
4	UNITA’ DI CRISI LOCALE - U.C.L.	4-1
4.1	ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	4-1
4.1.1	CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	4-1
4.1.1.1	Le funzioni di supporto	4-2
4.1.2	REFERENTE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.)	4-3

4.1.3	UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)	4-3
4.1.3.1	Composizione	4-4
4.1.3.2	Criterio di Assegnazione delle Schede Risorse alle Funzioni di Supporto	4-5
4.1.3.3	Sostituti dei Membri dell'U.C.L.	4-7
4.1.4	COMPITI DELLE STRUTTURE E DEGLI UFFICI COMUNALI IN EMERGENZA	4-8
5	NORME DI PREVENZIONE LOCALE	5-1
5.1	FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DELLE RISORSE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	5-1
5.1.1	DIPENDENTI COMUNALI	5-1
5.1.2	VOLONTARIATO	5-2
5.1.2.1	Formazione, Informazione ed Addestramento	5-4
5.1.2.1.1	Normativa Regionale	5-5
5.1.2.1.2	Attivazione dei Benefici Previsti dalla D.Lgs. 1/2018	5-5
5.1.2.2	Dispositivi di Protezione Individuale - DPI	5-5
5.1.2.3	Controllo e Sorveglianza Sanitaria	5-5
5.1.2.4	Materiali e Attrezzature	5-6
5.1.3	ATTIVITA' ADDESTRATIVE DI PROTEZIONE CIVILE	5-6
5.1.3.1	Esercitazioni di Protezione Civile	5-7
5.1.3.2	Prove di Soccorso	5-8
5.1.3.3	Attivazione dei Benefici Previsti dalla D.Lgs. 1/2018	5-8
5.2	INFORMAZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO	5-9
5.2.1	INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO	5-9
5.2.1.1	Finalità dell'Informazione	5-9
5.2.1.2	Informazione Preventiva alla Popolazione	5-9
5.2.1.3	Attivazione dei Benefici Previsti dalla D.Lgs. 1/2018	5-10
5.2.2	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PER RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	5-10
5.2.2.1	Campagna Informativa Preventiva	5-10
5.2.2.2	Riproduzione della Scheda Informativa di cui all'allegato V del D.Lgs. 334/1999	5-10
5.2.2.3	Il Messaggio Informativo Preventivo e in Emergenza	5-11
6	ALLEGATI	6-1
6.1	RISCHIO INDUSTRIALE	6-1
6.1.1	LINEE GUIDA PER L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE	6-1
6.2	FORMAZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE	6-2
6.2.1	ATTIVAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 1/2018 - ATTIVITÀ ADDESTRATIVE	6-2
6.3	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	6-3

6.3.1	OPUSCOLI DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	6-3
6.4	CARTOGRAFIA	6-4
6.4.1	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ	6-4
6.4.2	CARTA DEL TESSUTO URBANO	6-4

TOMO GIALLO - RISORSE

1 SCHEDE RISORSE	1
1.1 INTRODUZIONE	1
1.1.1 ELENCO SCHEDE RISORSE	1
1.2 CRITERIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE SCHEDE	2
1.3 VERSIONE DIGITALE DEL TOMO GIALLO	2
1.3.1 COLLEGAMENTI IPERTESTUALI TRA LE SCHEDE	2
1.3.1.1 Scheda SO1 - Membri e Sala Operativa	2
1.3.1.2 Schede Indice Ruolo U.C.L.	3
1.3.1.3 Opzioni del Lettore di File PDF®	3
1.3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE CARTELLE	3
2 SCHEDE RISORSE DIVISE PER COMPETENZA DEI MEMBRI U.C.L.	5

TOMO ROSSO - PROCEDURE

1	CONTENUTI DEL TOMO ROSSO	1
1.1	PROCEDURE OPERATIVE	1
1.1.1	PROCEDURE SALA OPERATIVA	1
1.1.1.1	Collegamenti Iperestuali Versioni Digitali	2
1.1.1.1.1	Opzioni del Lettore di File PDF®	2
1.1.1.2	Schede Procedure Sala Operativa	3
1.1.1.2.1	Flusso Informazioni - Indice a Blocchi	3
1.1.1.2.2	Procedura di Emergenza	4
1.1.1.2.2.1	Evento Atteso	4
1.1.1.2.2.2	Compiti Direzione Soccorsi - U.C.L.	4
1.1.1.2.2.3	Attività Operativi	4
1.1.1.2.3	Procedure Operative Standard (P.O.S.)	4
1.2	ORDINANZE	8
1.2.1	VADEMECUM PER LA STESURA	8
1.2.1.1	Parte Narrativa	8
1.2.1.2	Parte Dispositiva	8
1.2.1.3	Parte Finale	9
1.2.1.4	Esempi di Ordinanze	9
1.3	CARTOGRAFIA UTILE IN EMERGENZA	10
2	SCHEDE PROCEDURE SALA OPERATIVA	11
2.1	ELENCO SCHEDE	11
2.1.1	INDICE A BLOCCHI	11
2.1.2	PROCEDURA RI – Rischio Idrogeologico	11
2.1.3	PROCEDURA IN – Grande Nevicata/Ghiaccio	11
2.1.4	PROCEDURA AIB – Rischio Incendio Boschivo	11
2.1.5	PROCEDURA IR – Rischio Incidente Rilevante/Trasporto Sostanze Pericolose	11
2.1.6	PROCEDURA RG – Rischio Incidente Rete Gas	11
2.1.7	PROCEDURA MR – Rischio Dispersione Materiale Radioattivo	11
2.1.8	PROCEDURA IV – Rischio Interruzione Viabilità	11
2.1.9	PROCEDURA RS – Rischio Sismico	11
2.1.10	PROCEDURA EE- ER – Eventi Eccezionali / Eventi a Rilevante Impatto Locale	11
2.1.11	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)	11

3	MODULISTICA	12
3.1	ELENCO MODULI	12
3.1.1	M1 - COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA	12
3.1.2	M2 - SCHEDA REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE	12
3.1.3	M3 - CHIAMATA DI SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI	12
3.1.4	M4 - MODULO EMAIL/FAX INFORMATIVA ENTI SOVRAORDINATI	12
3.1.5	M5 - ATTIVAZIONE PIANO DI EMERGENZA IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI	12
3.1.6	M6 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO	12
3.1.7	M7 - MODULO FAX/MAIL – ATTIVAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTT. 9 E 10 D.P.R. 194/2001	12
4	CARTOGRAFIA SCENARI DI EVENTO	13
4.1	ELENCO CARTOGRAFIA	13
4.1.1	TAV. 3/A - RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	13
4.1.2	TAV. 3/B - RISCHI NATURALI	13
4.1.3	TAV. 3/C - RISCHIO INDUSTRIALE - VIABILITÀ - ALTRI RISCHI	13
4.1.4	TAV. 3/D - STRADARIO PIANO DI EMERGENZA	13
5	CARTOGRAFIA RISORSE	14
5.1	ELENCO TAVOLE	14
5.1.1	AREE DI EMERGENZA	14
5.1.2	MONOGRAFIE SUPERFICI DI VOLO	14
5.1.3	MANUALE DA CAMPO - REGIONE LOMBARDIA	14
6	CENSIMENTO DANNI	15
6.1	MODULISTICA REGIONALE PER IL CENSIMENTO DANNI - RASDA	15
6.2	MODULISTICA PER IL CENSIMENTO DI DANNI AL PATRIMONIO CULTURALE	15
6.3	SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA	15

GENERALITÀ

L'amministrazione Comunale di Magnago (MI) in applicazione dell'art. 12 della Legge 1 del 2 gennaio 2018 e dell'art. 2 comma 2 lettera b) della L.R. n. 16 del 22 maggio 2004, si dota di un piano comunale di Protezione Civile in conformità alle linee guida espresse nella D.G.R. VII/4372 del 16/05/2007, in sostituzione del precedente P.C.E. approvato con deliberazione di G.C. n. 143 del 26/09/2001.

DISTRIBUZIONE ED AGGIORNAMENTI

DESTINATARIO	COPIA N.	DATA E FIRMA DI RICEVUTA
SINDACO	01	
ROC	01	

INDICE REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLI MODIFICATI
01	22/12/2017	PRIMA STESURA	TUTTI
01	25/01/2018	SECONDA STESURA	TUTTI

AUTORI

REV.	DATA	AUTORI
01	25/01/2018	Datek22 s.r.l. <ul style="list-style-type: none">- Reti tecnologiche- Sicurezza e formazione- Ambiente
		Ing. Gianluca Zanotta <ul style="list-style-type: none">- Ingegneria Ambiente e Territorio - Difesa del suolo Politecnico di Milano- Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco